

**e-mail:**  
info@ravellotime.it  
**web:**  
www.ravellotime.it  
**phone:**  
+39 089 857096

# Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 2004 SAN GIUSEPPE CALASANZIO SACERDOTE

## Gregorovius e Ravello

Molto al di sopra di Atrani si trovano Pontone, Minuto, Scala e Ravello. Fra queste località Ravello si distingue per i suoi ricordi saraceni. Si sale da Atrani su uno scomodo sentiero, attraverso gallerie coperte e si prosegue su un cammino romanticissimo, attraverso un pietrame roccioso, sempre fra vigneti, carrubi e castagni. Più si sale e più incantevole diventa la vista sul mare. Sotto i nostri piedi si stendono pendii verdeggianti disseminati dalle abitazioni di uomini pacifici, che oramai nessun saraceno turba più. ➔

## Gregorovius and Ravello

Pontone, Minuto, Scala, and Ravello are situated far above Atrani. Among these localities, Ravello distinguishes itself for its Saracen traces. From Strani you climb up an awkward path, through covered galleries and you continue on a very romantic trail, through rocky walls, vineyards, carob and chestnut trees. The more you go up the more enchanting is the view on the sea. Under our feet we see green slopes stretch out, spotted with the houses of pacific men that no Saracen disturbs any more. ➔



## Gli eventi / The events

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2004

*Belvedere della Principessa di Piemonte, ore 19.00*

### Concerto aperitivo

Concerto spettacolo per tutti i bambini: di che musica sei? Allegria, tristezza, bontà in sette piccole note. Solisti dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Maria Tomasella Papais violino; Francesco Storino violoncello, Gregorio Mazzaresse tuba, Laura de Mariassevich ballerina mimo

A. Vivaldi: "La Primavera"; M. Novaro: La Canzone degli Italiani (Inno di Mameli); M. Novaro - F. Storino: L'Italia s'è mesta; G. Kramer: Nella vecchia fattoria; T. Albinoni - R. Giazotto: Adagio; autori vari.: Su e giù navigando fra maggiore e minore; A. Vivaldi: Inverno sospirato; N. Paganini: Moto Perpetuo; Tradizionale: L'Arca in partenza; F. Storino: Pace cosmica globale mondiale stellare universale totale; F. Chopin: Preludio...innamorato; F. Storino: "Ringhio!!!"; G. Rossini: Il signor Bruschino, ouverture; G. Mazzaresse:

Corruguiro Cha, cha, Cha; F. Storino:

Corruguiro Cartoon

*Ingresso libero. Servizio aperitivo a cura della Pasticceria Pansa di Amalfi Azienda Soggiorno di Ravello*

GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2004

*Hotel Rufolo, ore 18.00*

Formazione -Tè con l'autore

L'enigma del sogno: ai confini tra arte e follia. Incontro con Salomon Resnik ("Il teatro del sogno", Bollati Boringhieri 2002) ed Ermanno Krumpal ("Animali e uomini", Einaudi 2003)

*Ingresso libero su prenotazione*

FINO A VENERDÌ 27 AGOSTO 2004

*Chiostro di San Francesco*

Gruppo Petit Prince: Antonio Massa

*Ingresso libero, ore 10.00-20.00*

FINO A MARTEDÌ 31 AGOSTO 2004

*Cappella di Villa Rufolo*

Mindscapes-Paesaggi mentali

*Ingresso libero, ore 10.00-22.00*

**Ravello Festival 2004**

FINO A MARTEDÌ 31 AGOSTO 2004

*Sale di Villa Rufolo*

"Sogni" di Grete Stern

*Ingresso (anche alla Villa) 5 euro, ore 9.00-24.00*

**Ravello Festival 2004**

FINO A MARTEDÌ 31 AGOSTO 2004

*Palazzo della Marra*

Manja Offerhaus: foto per Ravello-l'afa

*Ingresso libero*

FINO A SABATO 4 SETTEMBRE 2004

*Palazzo Sasso*

Personale di Paolo Signorino

*Ingresso libero,*

*ore 10.00-13.00 e 19.00-22.00*

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004

*Medea, via della Marra*

Renato Barisani: gioielli

*Ingresso libero*

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004

*Spazio esposizione di via Wagner*

Woodcuts di Angelo Aversa

*Ingresso libero, ore 10.00-19.00*

# Su e giù lungo la Costa d'Amalfi



Su e giù lungo la Costa d'Amalfi. Magari per un bagno di mare, per un pomeriggio diverso, per una cena romantica. A zonzo nei dintorni di Ravello, sfruttando i bus della Sita. Che sono il sistema di trasporto più economico e, nello stesso tempo, meno stressante: la strada - che da Ravello porta giù a Castiglione e, di qui, a Minori, Maiori, Cetrara e Vietri sul Mare da una parte, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano e Positano dall'altra - è tortuosa, piena di traffico e insidie; i parcheggi, nelle località citate, sono merce rara e costosissima. A rendere più vantaggiosi i bus della Sita c'è poi l'orario estivo (in vigore fino al 9 settembre 2004), che offre corse in più fino a mezzanotte.

Il capolinea della Sita a Ravello è in via della Repubblica, dall'altro lato del tunnel che si affaccia su piazza Duomo e Villa Rufolo; i biglietti si acquistano negli esercizi commerciali che espongono il cartello "Unico Campania"..

Questi i collegamenti consigliati e i relativi costi.

Up and down along the Amalfi Coast. Maybe for a swim in the sea, for a different afternoon, for a romantic dinner. Wandering around Ravello, taking advantage of the Sita busses. That are at the same time the most economic and less stressful transportation system: the road that from Ravello takes down to Castiglione, and from here to Minori, Cetrara, and Vietri sul Mare on one side, Amalfi, Conca dei Marini, Praiano, and Positano on the other - is winding, full of traffic and dangers; the parking places, in the quoted places, are rare and very costly merchandise. To render still more advantageous the Sita busses there is the summer schedule (effective until September 9, 2004), that offers more rides until midnight.

The terminal of Sita in Ravello is in Via della Repubblica, on the other side of the tunnel overlooking Piazza Duomo and Villa Rufolo; you can buy the tickets in the stores that display the sign "Unico Campania".

These are the connections and the relative costs.

## Ravello-Castiglione/Atrani-Amalfi

* 8,25	8,55	9,00
9,05	9,25	9,30
9,35	9,55	10,00
* 11,25	11,55	12,00
13,35	13,55	14,00
* 14,25	14,55	15,00
16,05	16,25	16,30
17,05	17,25	17,30
20-25	20,55	21,00

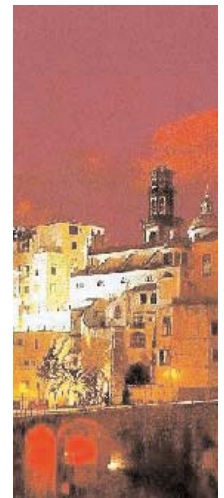
(\* via / trough Scala)  
(bus diretto / direct bus  
biglietto / ticket: 1 euro)



## Amalfi-Atrani/Castiglione-Ravello

10,00	10,05	10,25
*10,30	10,35	11,00
11,00	11,05	11,25
14,00	14,05	14,25
15,00	15,05	15,25
15,45	15,50	16,10
*16,30	16,35	17,00
19,00	19,05	19,25
20,00	20,05	20,25
21,00	21,05	21,25
22,00	22,05	22,25
23,00	23,05	23,25
24,00	00,05	00,25

(\* via / trough Scala)  
(bus diretto / direct bus  
biglietto / ticket: 1 euro)



La spiaggia di Castiglione e Atrani di notte. In basso: Positano

## Ravello-Amalfi (arr.)-Amalfi (part./dep.)-Conca dei Marini-Praiano-Positano-Sorrento Grotta Smeraldo

8,25	9,00	9,30	9,45	9,55	10,10	11,10
9,35	10,00	11,00	11,15	11,25	11,40	12,40
*11,25	12,00	12,15	12,30	12,40	12,55	13,55
*14,25	15,00	15,15	15,30	15,40	15,55	17,10
16,05	16,30	17,00 part.	17,15	17,25	17,40	18,40

(\* via / trough Scala. Bus per Amalfi, dove si cambia e si prende quello per Sorrento; il biglietto costa 1 euro fino a Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo, 1,30 per Praiano e Positano, 2,30 per Sorrento / Bus for Amalfi, where you change and you take the one for Sorrento; the ticket costs 1 Euro to Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo, 1,30 to Praiano and Positano, 2,30 to Sorrento).



## Taxi

Ravello-Castiglione o Marmorata (5 km): 18,50 euro;  
Ravello-Amalfi (7 km): 22,50;  
Ravello-Minori (7 km): 22,50;  
Ravello-Maiori (9 km): 26,20;  
Ravello-Vietri sul Mare (25 km): 60,00;  
Ravello-Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo (9 km): 26,20;  
Ravello-Positano (22 km): 51,20;  
Ravello-Sorrento (35 km): 69,30.

N.B.: prezzi indicativi con tassametro in funzione e condizioni di traffico normali; per il ritorno è necessario mettersi d'accordo con lo stesso tassista dell'andata oppure contattarne uno del luogo / These are average prices with a meter functioning in normal traffic conditions; for the way back it is necessary to make an appointment with the same taxi driver that took you or you need to contact a local taxi.

## Sorrento-Positano-Praiano-Conca dei Marini-Amalfi (arr.)-Amalfi (part./dep.)-Ravello Grotta Smeraldo

13,00	13-40	14,05	14,15	14,30	15,00	15,25
14,05	15,45	15,10	15,20	15,35	15,45	16,10
17,00	17,50	18,15	18,25	18,40	19,00	19,25
18,25	19,05	19,30	19,40	19,55	20,00	20,25
19,25	20,05	20,30	20,40	20,55	21,00	21,25

(Bus diretto ad Amalfi, dove si cambia e si prende quello per Ravello; il biglietto costa 2,30 euro da Sorrento, 1,30 da Positano e Praiano, 1 euro da Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo / Direct bus to Amalfi, where you change and you take the one for Ravello; the ticket costs 2,30 Euro from Sorrento, 1,30 from Positano and Praiano, 1 Euro from Conca dei Marini / Grotta dello Smeraldo).

# Up and down along the Amalfi Coast



## Conca dei Marini

Una piccola, luminosa gemma della Costa d'Amalfi. Durante il periodo estivo è affollata da turisti che vi giungono da ogni parte del mondo, richiamati dalla salubrità del clima e dalla limpidezza del suo mare. Nel paese costituiscono richiamo di interesse artistico- turistico il Convento di Santa Rosa del 1300 e la Torre Bianca, eretta nel XVI secolo a guardia e difesa dalle incursioni saracene. La Grotta dello Smeraldo affascina con la suggestiva visione di fantasiose stalattiti e stalagmiti sullo sfondo magico di un mare incredibilmente smeraldo. Le attività agricole rivestono una notevole importanza: vi si producono limoni, patate novelle e i caratteristici pomodori "a piennolo". / *A small bright jewel on the Amalfitan Coast.*

*During the summer conca dei marini becomes crowded with tourist who arrive from every corner of the globe, attracted by the healthiness of the climate and the crystal clear sea. There's good availability of hotels. Of particular artistic and touristic interest in the town there are: the convent of Santa Rosa (1330) and the Torre Bianca, erected in the XVI century to guard and defend from the Saracen invasion. The Emerald grotto is fascinating with its evocative view of bizarre stalactites and stalagmites against the background of an incredibly emerald- coloured sea. Agriculture is very important: lemons, new potatoes and the characteristic "hanging" tomatoes (very small tomatoes which are kept hanging from the walls).*



La Grotta dello Smeraldo a Conca dei Marini



## Furore

Furore "il paese che non c'è", è uno "sparso abitato" aggrappato ai fianchi dei Monti Lattari, digradanti verso il mare. Il suo antico nome Terra Furoris deriva dalla particolare furia delle onde che s'incanalavano nel Fiordo e battevano sull'alta scogliera, specie nelle notti di tempesta. Il suo Fiordo rappresentò in epoche antiche un porto naturale - ma solo in tempo di bonaccia- nel quale si svilupparono intensi traffici e si attivarono cartiere e mulini, alimentati dalle acque del ruscello Schiato. La sua posizione collinare, a mezza costa, offre visioni panoramiche mozzafiato. Di particolare fascino è la cosiddetta galleria a cielo aperto, costituita da circa cento opere pittoriche (murali) e scultoree, realizzate da artisti di tutto il mondo e che ha trasformato Furore in un "paese dipinto". / *Furore is a little town with scattered houses that extends along the sides of the Lattari mountains and slopes gently down to the sea. Its history is linked with that of the Marine Republic of Amalfi. In bygone days it was called Terra Furoris because of the fury of the waves that beat against its high cliffs. Its Fjords formed a natural port in which a flourishing trade developed, windmills and paper mills used the water from the Schiato torrent. Its spectacular position halfway up the mountain, offers exceptional views and landscapes. From a touristic point of view, the town is still to be discovered, its union of incomparably beautiful walks, typical handicrafts, gentle climate, folklore and gastronomy have still to be appreciated fully: it represents a destination to which a new type of tourism aspires a more human dimension.*

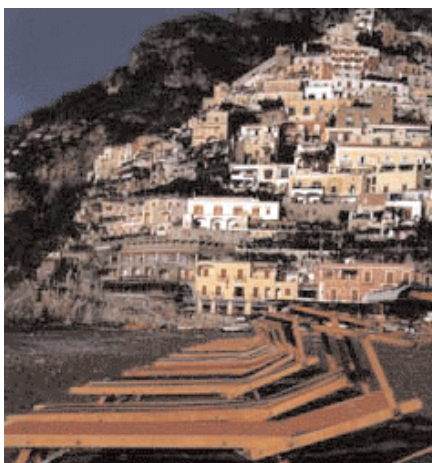
Il Fiordo di Furore

## Praiano

Piccolo borgo di origine marinara, prediletto dai dogi amalfitani, lontano dai flussi di massa, ma al centro dello scenario costiero, offre panorami di incanto - che spaziano da Amalfi fino ai Faraglioni di Capri - ed una vista stupenda su Positano e Li Galli. Stupende insenature dall'acqua cristallina, testimonianze artistiche tra le più pregevoli della Costa, una tradizione culinaria incontaminata ed un'ospitalità genuina entusiasmano l'ospite. / *Praiano is a small fishing village also well equipped for tourism. It was the summer residence of the Doges, chosen by King Carlo I D'Angiò to be the seat of the university. In Praiano you must visit the parish church of San Luca Evangelista in which the relics of the saint are revered and one can admire some of the paintings of Giovanni Bernardo Lama, an artist of the 1500's. Another famous monument is the church dedicated to San Gennaro. Of great beauty is the polychromatic, multi- colored tiled dome; the belfry dates back to the end of the XVII century.*



La costa di Praiano



## Positano

Antico borgo marinaro, per la mitezza del clima e per la bellezza del posto fu sede di villeggiatura da parte della più nobile e facoltosa classe romana. Positano ha mantenuto immutato negli anni il suo carattere di centro turistico di élite. Le sue case, tutte bianche e con apertura a volta, tipicamente mediterranee, digradano dolcemente verso l'azzurrissimo mare. Le numerosissime botteghe, incastonate ai lati delle strette viuzze, sempre eleganti e colorite, inviano al mondo quello stile che va sotto il nome di "moda Positano" e che costituisce di per sé, un importante richiamo. Fra i monumenti di elevato interesse storico-artistico, spicca la Collegiata di Santa Maria Assunta, con la sua meravigliosa cupola a maioliche. / *Ancient sea village because of the mildness of its climate and its beauty, it was the holiday resort of the noblest and wealthiest of the ancient Romans. This character of elite tourism has remained unchanged in Positano throughout the years. Its houses, all white slanting roofs, typically Mediterranean, slope gently towards an intensely blue sea. The numerous little shops, inset along the sides of the narrow lanes, always elegant and colourful, send out to the rest of the world that style which is called "fashion Positano", which is in itself an important attraction. Among the monuments of great historical and artistic interest, the collegiate of Santa Maria of great historical and artistic interest, the collegiate of Santa Maria Assunta stands out for its astonishing tiled dome.*

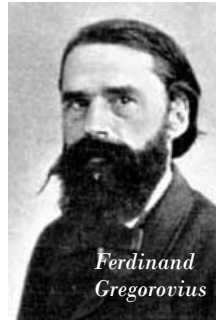
La spiaggia di Positano

# Il grand tour / Le passeggiate di Gregorovius



Molto al di sopra di Atrani si trovano Pontone, Minuto, Scala e Ravello. Fra queste località Ravello si distingue per i suoi ricordi saraceni. Si sale da Atrani su uno scomodo sentiero, attraverso gallerie coperte e si prosegue su un cammino romanticissimo, attraverso un pietrame roccioso, sempre fra vigneti, carrubi e castagni. Più si sale e più incantevole diventa la vista sul mare. Sotto i nostri piedi si stendono pendii verdeggianti disseminati dalle abitazioni di uomini pacifici, che oramai nessun saraceno turba più. Arrivammo al convento abbandonato delle Clarisse e subito notammo l'architettura moresca della cupola. Ci dirigemmo poi verso Villa Cimbrone, la casa di campagna di un ricco napoletano, celata da oleandri e rose situata in un punto ardito della roccia a picco sul mare. E' una villa incomparabile e rimasi soprattutto estasiato per il suo pergolato che percorre l'intero giardino. Il tetto retto da pilastri bianchi avvolti nel fogliame delle viti era colmo di uva matura; nel giardino ben coltivato crescevano i più bei fiori immaginabili, provenienti da innumerevoli piante del sud, nel pieno splendore del sole di luglio. Sull'orlo delle rocce vi era un belvedere, circondato da orribili figure marmoree, il cui effetto però da lontano era abbastanza buono. Si scorgeva il mare scintillante steso all'infinito. Sì, è un panorama di un valore incomparabile; ed in questo luogo è meglio ammirare e tacere che parlare. Credo che Dedalo ed Icaro si trovassero in una beata calma serale su un simile promontorio roccioso a picco sul mare di Creta, quando furono avvinti dal desiderio di volare; allora si alzarono e si fecero le ali di cigno. Entrammo poi nell'antica Ravello e ad un tratto, in mezzo a queste rocce selvagge, ci trovammo dinanzi ad una città moresca che con le sue torri e case

dai fantastici arabeschi offriva un aspetto completamente arabo. Sul mercato, accanto alla chiesa, si eleva una antica casa moresca, anch'essa di tufo nero ed adorna di arabeschi. Due singolari colonne la chiudono agli angoli. Il tetto posa su un cornicione a volte. Era senza dubbio uno dei palazzi degli antichi signori di Ravello. Perché questa città oggi deserta era un tempo una fiorente colonia di Amalfi e contava trentaseimila abitanti. Ricche famiglie trapiantarono qui il lusso che doveva scaturire dall'unione con l'Oriente e con i saraceni di Sicilia. Particolarmente potenti erano gli Afflito, i Rogadei, i Castaldi e soprattutto i Rufolo. Quei signori si costruirono splendidi palazzi in giardini meravigliosi, con fontane zampillanti in cui nuotavano pesci; tutto era costruito in puro stile arabo e furono architetti arabi ad eseguire quelle costruzioni. Ravello rimase in continuo contatto con i saraceni, molti dei quali vi abitano e fino ai tempi di Manfredi gli Arabi vi furono di guarnigione. Avvenne così che Ravello fu una delle prime città dell'Italia meridionale influenzate dall'architettura puramente moresca ed è oggi una delle poche che ne abbia conservato i resti. Perciò il palazzo Rufolo a Ravello è una vera e propria miniera di architettura saracena di quell'epoca e di quelle regioni. Si trova in un giardino ed appartiene da tre anni all'inglese Sir Francis Nevil Reid, che lo fece liberare dalle macerie. Questo bel palazzo può essere chiamato una piccola Alhambra.



Ferdinand Gregorovius, 1854 (da "Passeggiate in Italia")

## La vita / The life

Ferdinand Gregorovius, storico tedesco, nasce a Neidenburg, nella Prussia orientale, il 19 gennaio 1821. Dopo aver studiato all'Università di Königsberg e aver insegnato per diversi anni, si trasferisce nel 1852 in Italia e vi resta per venti anni, al punto di divenire cittadino di Roma. Muore a Monaco il primo maggio 1891.

Ferdinand Gregorovius, German historian, was born at Neidenburg on the 19th of January 1821, and studied at the university of Königsberg. After spending some years in teaching, he took up his residence in Italy in 1852, remaining in that country for over twenty years. He was made a citizen of Rome and he died at Munich on the 1st of May 1891.

## The Gregorovius's Italian Walks

*Pontone, Minuto, Scala, and Ravello are situated far above Atrani. Among these localities, Ravello distinguishes itself for its Saracen traces. From Strani you climb up an awkward path, through covered galleries and you continue on a very romantic trail, through rocky walls, vineyards, carob and chestnut trees. The more you go up the more enchanting is the view on the sea. Under our feet we see green slopes stretch out, spotted with the houses of pacific men that no Saracen disturbs any more. We arrived at the abandoned convent of the Clarisse and we immediately noticed the Moorish architecture of the dome. We directed then towards Villa Cimbrone, the country house of a rich Neapolitan gentleman, concealed by the oleanders and roses and located on a daring point of a rock rising straight from the sea. It is an incomparable villa and I went in raptures especially for the pergola that runs throughout the garden. The roof held up by white pillars covered with vines was full of ripe grapes; in the well cultivated garden grew the most beautiful flowers conceivable, coming from countless southern plants, in the full splendour of July's sun. On the edge of the rock there was a belvedere, surrounded by horrible marble figures, although the effect at a distance was fairly good. From there you could look at the sparkling endless sea. Yes, it is a view of incomparable value; and in this place it is better to admire and be silent than to speak. I think that Daedalus and Icarus were on a rocky mountain, in a similar heavenly evening, overlooking Crete's sea, when they were taken by the desire of flying; then they got up and made the swan wings. Then we entered in the ancient Ravello and at a point, between these wild rocks, we found ourselves facing a Moorish city that, with its towers and houses decorated with fantastic arabesques, offered an Arabian appearance. On the market, besides the church, rises an ancient Moorish house, of black tuff and decorated with arabesques. Two exceptional columns enclose it from each corner. The roof rests on a vaulted ledge. It certainly was one of the palaces of the ancient landlords of Ravello. This town, today deserted, was long ago a rich colony of Amalfi and had 36000 inhabitants. Wealthy families transplanted here the luxury that derived from the union with the East and with Sicily's Saracens. Particularly powerful were the Afflito, the Rogadei, the Castaldi and above all the Rufolo. Those lords built fabulous palaces in wonderful gardens with spurting fountains in which fish swam; everything was built in pure Arabian style and it was Arabians architects who executed those buildings. Ravello remained in continuous contact with the Saracens, many of which inhabited the town, and until Manfredi's time the Arabians had a garrison there. That is why Ravello was one of the first cities of Southern Italy to be influenced by a pure Moorish architecture, and today is one of the only ones that has kept Arabian traces. Therefore Palazzo Rufolo in Ravello is a real treasure of Saracen architecture of that age and of those regions. It is situated in a garden and from three years it is owned by the Englishman Sir Francis Nevile Reid, who restored it. This beautiful palace can be called a small Alhambra.*



Ferdinand Gregorovius, 1854 (from "Italian Walks")